

Furimma cara,

tu sei la mia cara sorella sia d'ideali come di sangue! Ricordati sempre di me. A te lascio un tappeto di quelli portati dal Montenegro, serbalo per mio ricordo.

Se potessi andare a ... a prendere tutta la mia corrispondenza dall'Elisa sarei contento, così almeno la mamma potrà a vere una nota viva che ricordi me.

I bambini che tanto amavo si ricordino del loro zio ed amico la mia memoria.

Come ultimo desiderio vorrei che il mio corpo fosse sepolto dove meglio credere; forse vicino a quello della Valeria, non sottoterra.

Addio, Furimma, anche tu, Gino, arrivederci. Comprendo il tuo dolore, ma forti bisogna essere ! Salutate la Minerva e tutti gli amici.

Per Berto ho un saluto più bello.

Addio per sempre, tuo

ERMANNNO